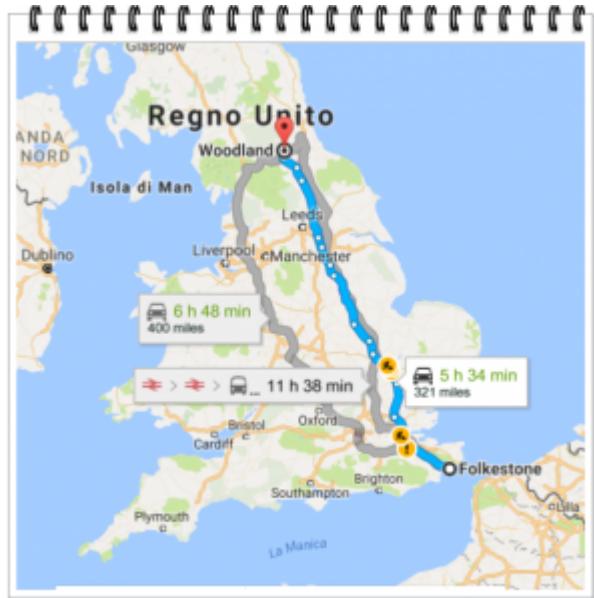


# Dalle pulci francesi ai cavalli inglesi

Una volta uscita dall'[Eurotunnel](#) sono rimasta un po' male: non c'era nulla di speciale. Sì, finalmente ero in Inghilterra, a Folkestone per l'esattezza, ma non c'era nulla di particolare a darci il benvenuto, ci avevano mandato via dal treno ed era finita lì, nessun edificio peculiare solo una strada anonima che confluiva in un'altra altrettanto anonima, ma più trafficata. Ho già raccontato del viaggio verso il "Nord" e potete [leggerne qui](#), tra parentesi adoro quella scritta! Oggi vi racconterò cosa è successo nei pressi dell'aeroporto di Stanstead, mi pare fosse proprio lì meglio più o meglio meno, ricordo gli aerei volare bassi sulla mia testa.



Mentre mi preparavo per prendere l'Eurotunnel, mi sono accorta di alcuni puntini marroni tra il pelo di Briony. Sfortunatamente, ho trascorso il mio semestre "specialistico" (modulo professionalizzante) a Malattie Parassitarie il che significa che so più di quanto vorrei su insetti e altre creature che infestano gli animali domestici. La combinazione puntini neri + cane + pelo era pertanto piuttosto allarmante, tuttavia ho cercato di fare del mio meglio per restare positiva. Del resto, prima di partire, avevo fatto il

bagno a Briony, l'avevo pulita e toelettata perché volevo proprio evitare questo tipo di problemi. Durante tutta la sua vita, ha avuto raramente parassiti, sono pignola per queste cose, non avevo motive per temere il peggio. Ciononostante, volevo certezze! Era già pomeriggio quando ho iniziato a cercare una stazione di servizio. Il mio navigatore, e anche i cartelli stradali, ne indicavano una, ho seguito i loro consigli e mi sono persa. Può suonare stupido, ma abituata alle autostrade italiane, da cui non si esce per nessun motivo, salvo l'essere arrivati a destinazione, mi è sembrato molto strano dover uscire per poter fare il pieno. Da noi l'autostrada si paga, in Gran Bretagna no, ma è strutturata per dare al suo interno tutto quello che può servire a un automobilista, per me era tutto strano. Seguendo le indicazioni, sono finita in un paesino, per l'esattezza nel Country Club di quel paesino: molto gradevole, ma non quello che serviva a me. Così, mi sono fermata in un angolo, ho respirato, mi sono ricomposta e non mi sono data per vinta, ho riprovato e raggiunto per tentativi il gigantesco parcheggio di un centro commerciale. Mi serviva il bagno, in estate bevo moltissima acqua, mi serviva qualcosa di fresco da bere e del cibo per cena, ma faceva troppo caldo per lasciare a lungo il cane in auto. Ho risolto lasciando la macchina mezza aperta e facendo tanti micro viaggi avanti e indietro.



Dopo il primo viaggio – verso il bagno – sono tornata all'auto, ho fatto uscire Briony e ho iniziato a scavare tra borse e valige. Obiettivo “la borsa delle spazzole” e il sacchetto delle medicine. Il primo ad entrare in azione è stato il pettinino antipulci, che ha confermato i miei timori:

il cane aveva addosso decine, forse centinaia, di pulci. Eravamo partiti da casa senza pulci ed ora ne eravamo invasi, bella sorpresa! Non amo ricorrere a farmaci e sostanze tossiche e so benissimo che gli insetticidi meno potenti hanno efficacia relativa, ma qualcosa andava fatto. Ho così deciso di adottare una strategia strutturata su più fasi: il primo passo consisteva nel cercare le pulci, una per una, e spiaccicarle per essere sicura del loro decesso. Questo passaggio ha richiesto più di un'ora, dopodiché ho sprayato tutto il cane con Frontline, Rp03 (neem) e le ho messo un collare Scalibor (sono tutte molecole compatibili tra loro), capite ora perché quando viaggio mi porto di tutto? Tocco finale sprayata alla gabbia e alla macchina. Non mi piacciono gli insetticidi, sono un veterinario olistico in divenore, ma mi trovavo di fronte ad un disastro e andava fatto ricorso all'artiglieria pesante.

Sistemato il tutto, siamo ripartire con la speranza di raggiungere Woodland, nella contea di Durham e mia destinazione finale, ad un orario decente. Credo di aver raggiunto il mio B&B attorno alle nove di sera. Sotto la luce dorata del sole tutto sembrava accogliente e pacifico, i proprietari mi hanno dato la stessa impressione. Una piccola fattoria con muri di pietra, circondata da pascoli e da cavalli, un bellissimo posto da chiamare "casa", anche se solo per un po'. (Slideshow sotto).

*Ps. Se siete curiosi di conoscere la provenienza delle pulci, credo fossero francesi, omaggio dei gatti che gironzolavano attorno all'[hotel](#)...*

---

# From French Fleas to English Horses

When eventually came out from the [Eurotunnel](#) I was disappointed: there was nothing special. Of course I was in Folkestone, England, but there was nothing welcoming us: we were simply sent away our train and met no special buildings, nothing but for an anonymous road leading us to more trafficked one. I already wrote about driving in England, to The North, and you can read my impressions [here](#), I love that sign by the way! Today, I will concentrate on what happened in around Stanstead Airport, I think it was there, mile more or mile less, I remember planes flying low over my head.



While waiting for my train, at the Eurotunnel, I noticed some dark brown dots among Briony hair. “Unfortunately”, I have been a parasitology intern for a whole semester, which means I know more than I wish to know about all sort of nasty bugs infesting pets. The combination black dots + dog + hair, therefore, elicited quite an alarming reaction, but I

desperately tried to be positive. Briony had been bathed, cleaned and groomed before I left, to make sure she was not going to travel around Europe carrying any clandestine bugs. She hardly had any parasites during all her life and I am quite picky in these things, I really had no reason to fear the worst. My inquisitive mind, however, was looking for detailed answers. It was afternoon when I decided to stop at a service station: my sat nav told me that there was one (and road signs said the same) so I followed their advice and I got lost. I know it might sound stupid, but in Italy motorway'

service stations are ON the motorway, not elsewhere. Since you pay to access the motorway here, you are not supposed to leave it until your trip is over: they basically lock you inside, together with everything you might need. You do not need to leave the motorway to buy some food, or some gas. So, as naïve as I can sometimes be, I could not believe my sat nav was taking me away from the motorway. I ended up in a small village, at a small village Country Club to be more precise, very pretty but no service stations. I stopped the car in a corner, recollected myself and persisted, eventually landing in a giant parking lot surrounded by supermarkets of all sorts. I badly needed a toilet (I drank so much water on the way!), something fresh to drink and a dinner for the night but... it was incredibly hot, too hot to leave the dog in the car for a prolonged time. I ended up leaving the car semi-open and having multiple- short- trips the shops.

After the first trip – toilet -I went back to the car, took Briony out, walked her and then dug among bags and suitcases to find the “grooming bag” and the medicines case. Flea comb came out first confirming my fears: the dog was carrying hundreds of bugs. I could not believe it: she was bug free when we left from home and now she was covered with fleas! I do not like chemicals and I know the less toxic products against fleas are not 100% effective but, I had to do something! I decided to adopt a multi-step strategy: part first consisted in looking for any single bug and smashing it, to be sure of its death. It took more than an hour... I then took Frontline spray, Neem spray and Scalibor collar (I travel heavy for a reason!) and placed all of them (these molecules can be safely used together) on Briony... I am an holistic vet in progress, I try to avoid medicines and chemicals at all costs, but I was so shocked by all those fleas that I opted for heavy artillery! I did not want to carry all those fleas around much longer.



As soon as she looked cleaner, I sprayed Frontline inside the crate and inside the car and left, in the hope to reach Woodland, in County Durham, my final destination, before the sunset. I think I parked in my B&B yard at around 9 PM, it was the golden hour and the place looked peaceful and welcoming. The owners were as well, I immediately loved that small “farm” with stone walls, surrounded by horses and paddocks, an ideal temporary home! (Slideshow with pictures below).

*Ps. If you wonder where did the fleas came from... I think they were a gift from some French cats roaming around the [French hotel](#)...*

Still curious about British trials? Check the section A Month on the Moor or [click here](#).